

ISTITUTO COMPRENSIVO PREDAZZO TESERO PANCHIA' ZIANO

VERBALE CONSULTA DEI GENITORI

Il giorno **martedì 2 Maggio 2017 alle ore 17.30** presso l'auditorium della Scuola Secondaria di Tesero, si riunisce la Consulta dei Genitori. La riunione è aperta in via eccezionale anche a tutti i genitori.

Risultano presenti 123 genitori circa (compresi rappresentanti di classe e rappresentanti del CDI), la Dirigente Scolastica Dott.ssa Pizzardo, il Prof. Tuffanelli, la Prof.ssa Scagliotti e la Prof.ssa Deflorian

Il Presidente della Consulta Rea Roberto e la Dirigente Scolastica salutano i presenti, sottolineando che l'invito di partecipazione alla riunione è stata estesa a tutti i genitori, nell'intento comune di favorire la conoscenza e il confronto su ambiti di particolare interesse, nonché l'approfondimento e la presentazione del Nuovo Progetto d'Istituto. Nei giorni successivi alla riunione sono in programma incontri di confronto fra docenti della scuola primaria e secondaria, durante i quali verrà discusso e valutato il Progetto da presentare, come proposta di delibera, al Collegio Docenti; successivamente, entro il mese di Maggio, il Consiglio dell'Istituzione si riunisce per approvare definitivamente il Nuovo Progetto d'Istituto.

I punti all'ordine del giorno sono i seguenti:

- 1. Presentazione del Nuovo Progetto d'Istituto: confronto e approfondimento su ambiti di particolare interesse (insegnamenti in modalità CLIL, attività didattiche per la valorizzazione delle eccellenze e per il monitoraggio delle competenze linguistiche e logico-matematiche ecc.)**
- 2. Tempo scuola: prospettive per l'anno scolastico 2018/2019**
- 3. Informazioni sulle prossime attività formative;**
- 4. Varie ed eventuali**

Presentazione del Nuovo Progetto d'Istituto

Il Professor Tuffanelli, coordinatore del gruppo di lavoro sul Progetto d'Istituto, spiega che esso è il punto di riferimento per le scelte educative e formative delle nuove generazioni. In precedenza il tutto si basava su un programma nazionale, con la Legge Bassanini del 1997 si comincia a parlare di "Progetto per il Piano di Offerta Formativa". In seguito, la legge Provinciale Nr 5 ha portato la direttiva che ogni istituto elabori il proprio Statuto e di conseguenza il proprio Progetto d'istituto. Quest'ultimo viene sviluppato in collaborazione tra genitori ed insegnanti sulla base di "un'idea comune di scuola". Sul sito sono disponibili due versioni: una per la rapida consultazione ed un'altra per la visione completa, suddivisa per sezione ed argomento.

Sono previste delle Prove di Sistema periodiche, per tenere sotto controllo l'andamento formativo, i cui risultati e le relative spiegazioni sono sempre visibili sul sito; tali linee di indagine e verifica permettono dunque di monitorare il corretto funzionamento del Progetto d'Istituto ed un continuo aggiornamento degli obiettivi formativi, che corrispondano alle esigenze e competenze delle nuove generazioni.

La Professoressa Delforian Stefania, coordinatrice del Dipartimento lingue, spiega che nel 2014 è stato deliberato in provincia il Piano "Trentino Trilingue". L'insegnamento in modalità CLIL è stato introdotto nella nostra scuola elementare in lingua tedesca a partire dall'anno scolastico 2015-2016 partendo dalla 3° elementare, mentre alle medie viene adottato come progetto sperimentale già da diverso tempo in lingua inglese. Attualmente sono previste 3 ore di insegnamento di 2 o 3 materie curriculari in lingua straniera e l'obiettivo finale è quello di arrivare nell'anno scolastico 2019/2020 a coinvolgere tutte le classi, dalla prima elementare alla terza media. L'Istituto deve comunque adeguarsi alle indicazioni annuali della provincia, la quale intende raggiungere il risultato di 5 ore di insegnamento in lingua straniera.

In breve gli obiettivi del Progetto CLIL:

- acquisizione dei contenuti disciplinari in lingua straniera, tramite lavori di gruppo si impara ad esporre concetti e conoscenze;
- miglioramento della competenza linguistica;
- la lingua straniera diventa uno strumento per apprendere;
- sviluppo delle competenze trasversali (metodologia di studio, lavori di gruppo e autonomia nell'apprendimento);
- promuovere la motivazione.

La metodologia impiegata in modalità CLIL si focalizza sui contenuti espressi in lingua straniera e non sulla lingua stessa.

La Prof.ssa Deflorian sottolinea che è fondamentale che i genitori vengano adeguatamente informati sul Progetto CLIL e che agli alunni siano spiegate bene finalità e metodo. Sono importantissimi gli interventi di autovalutazione e autoanalisi, intesi come monitoraggio per il corretto funzionamento e l'apporto di eventuali modifiche. Non deve mancare il coordinamento fra docenti per la programmazione, ma anche per lo sviluppo professionale di ciascuno. Deve essere nominato una referente d'istituto e devono essere garantiti la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti.

Le attuali proposte per l'insegnamento in modalità CLIL per l'anno 2017-2018, prevedono per la scuola primaria 3 ore curricolari al mattino (le materie coinvolte sono indicativamente scienze, musica, immagine e geografia). Per la scuola secondaria di primo grado, invece, non si è in grado di formulare un piano definitivo in linea con le indicazioni date dal Dipartimento per l'assenza di docenti titolari in possesso delle competenze richieste. Pertanto si partirà con il prossimo settembre valutando le risorse che si renderanno disponibili all'inizio dell'anno scolastico e si darà inoltre seguito ai progetti sperimentali già in essere nell'Istituto (a Predazzo Geografia in inglese, a Tesero Arte in inglese). Un'altra difficoltà del nostro istituto è che ci sono pochi docenti con il titolo per l'insegnamento in modalità CLIL, per il quale è richiesto come minimo il livello B2 con competenza certificata, sono pertanto in corso progetti con finalità di programmazione europea e di internazionalizzazione, certificazione esperti con soggiorni all'estero e settimane linguistiche in loco.

La Collaboratrice Vicaria Prof. Scagliotti spiega quali sono le novità introdotte nel nuovo Progetto d'Istituto:

- proposte atte alla valorizzazione delle eccellenze anche attraverso laboratori che smuovano la motivazione dei ragazzi rendendoli protagonisti;
- ci si avvicina alla "scuola digitale", ripensando la didattica tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali (previsti incontri per i docenti e corsi di aggiornamento sull'argomento). Un nuovo modo di "fare scuola" tramite il coinvolgimento attivo degli alunni: la sperimentazione parte alla secondaria di Predazzo (Aula 3.0) con laboratori tenuti dagli alunni promuovendo anche l'apertura verso il territorio ("alfabetizzazione digitale" per i nonni, a cui i ragazzi spiegheranno la tecnologia; insegnare la lingua italiana agli adulti tramite la tecnologia, trovando uno spunto di riflessione anche sulla lingua stessa);
- Olimpiadi di Grammatica (a cui hanno aderito le classi di 5° elementare di Ziano e Tesero e 3° media di Predazzo e Tesero) dedicate agli alunni che abbiano voglia di mettersi in gioco, stimolando dunque la curiosità e l'intraprendenza e valorizzando le eccellenze in ogni classe;
- Olimpiadi di Problem Solving, attualmente attività sperimentali, per implementare il pensiero logico e scientifico migliorando di conseguenza le competenze utili in ambito lavorativo;
- Educazione all'utilizzo responsabile dei social, considerandoli come requisiti necessari anche per i colloqui di lavoro.

La dirigente avvisa i presenti, che sarà possibile comunicare le proprie osservazioni e/o richieste in merito al Progetto d'Istituto inviando un'e-mail al Prof. Tuffanelli (luigituffanelli@ic-predazzotesero.it).

Un rappresentante di classe chiede la parola e ringrazia i professori per la spiegazione dettagliata del Progetto CLIL il quale, dice, è stato spiegato in questa sede per la prima volta; fa presente che, secondo il suo parere, si tratta di una teoria di difficile applicazione e racconta in breve la personale esperienza negativa della classe che rappresenta, sottolineando che i genitori devono sì dare fiducia alla scuola ed agli insegnanti, ma che a questi ultimi va richiesto uno sforzo in più. La Dirigente Scolastica risponde assicurando che l'istituto sta facendo del proprio meglio con le risorse attualmente disponibili e ricorda la situazione di precarietà e mancanza di docenti titolari. Conferma inoltre che l'amministrazione si sta impegnando per la formazione dei docenti e per l'assunzione di nuovi insegnanti, anche di lingua.

Un'altra rappresentante di una classe della scuola primaria di Ziano, interviene raccontando l'esperienza molto positiva con l'insegnamento in modalità CLIL.

La Dirigente chiude confermando che il nuovo Progetto D'Istituto prevede l'obbligo di confronto tra genitori e insegnanti per la presentazione delle attività in modalità CLIL ad inizio d'anno e per il monitoraggio in itinere finale.

Un genitore chiede se sono previste anche attività che promuovano la fiducia, la collaborazione ed il "buon clima" fra compagni. Risponde la Prof.ssa Scagliotti assicurando che il singolo insegnante è tenuto ad alimentare ogni giorno un rapporto di fiducia e collaborazione, tramite lavori quotidiani in coppia o in gruppo.

Un altro genitore chiede di valutare la possibilità di modificare lo Statuto e far partecipare sempre alle riunioni della Consulta tutti i genitori. La Dirigente Scolastica e il Presidente rispondono che prenderanno in considerazione la richiesta e valuteranno come accoglierla.

Tempo scuola: prospettive per l'anno scolastico 2018/2019

Introduce il discorso la Dirigente ricordando che per il prossimo anno scolastico 2017/2018 l'orario rimane invariato, mentre per il 2018/2019 sono state formulate nuove ipotesi di scuola su 5 giorni sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

Il gruppo di lavoro ha elaborato due proposte:

Primaria – 6 lezioni al mattino dalle 8.00 alle 13.00 con pausa di 20 minuti dal lunedì al venerdì, più un rientro il martedì pomeriggio con un'ora obbligatoria ed una facoltativa e un ulteriore rientro il giovedì con due ore entrambe facoltative.

Secondaria – 6 lezioni al mattino dalle 8.00 alle 13.00 con pausa di 15 minuti, più due rientri obbligatori al pomeriggio dalle 14.30 alle 17.00 con pausa di 5 minuti e un ulteriore rientro pomeridiano facoltativo di due ore.

Alcuni genitori lasciano la sala prima della conclusione dell'incontro e altri si dicono delusi per il fatto di aver lasciato poco tempo all'argomento del tempo scuola, che era di fatto il più atteso. La Dirigente e il Presidente della Consulta assicurano che all'inizio del prossimo anno scolastico verrà organizzato un nuovo incontro dedicato interamente al tema del tempo scuola e aperto a tutti i genitori; in seguito verrà fatta un'indagine per rilevare i bisogni delle famiglie. La decisione finale sull'eventuale cambio di orario spetta comunque al Consiglio dell'Istituzione.

Il Presidente Rea lascia il proprio recapito e chiede ai presenti di contattarlo direttamente per offrire il proprio contributo nell'organizzazione dell'incontro, sottolineando che sarebbe utile collaborare in molti alla preparazione della serata per poter dare voce ai diversi punti di vista.

L'incontro della Consulta dei Genitori si conclude alle ore 20.00 circa

Non vengono affrontati il punto 3. E 4.

Il Presidente della Consulta
Ing. Rea Roberto

La segretaria verbalizzante
Franca Di Martino